



A. B
Handwritten signature

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e
VAS

Parere n. 2764 del 15/06/2018

Progetto:	<p>ID_VIP 3999</p> <p><i>Impianto nucleare di Latina attività di decommissioning disattivazione accelerata per il rilascio incondizionato del sito. DVA/DEC/2011/575, del 27/10/2011. Prescrizione A 3.1) relativamente all'intervento di "Realizzazione di una stazione denominata Facility per il trattamento dei materiali"</i></p> <p><i>Verifica di ottemperanza</i></p>
Proponente:	Sogin S.p.A.

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signatures and initials: S, C, G, W, G, S, H, J, K, L, M, N, O, P, Q, R, S, T, U, V, W, X, Y, Z

Handwritten mark

Handwritten mark

La Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA-VAS

VISTO la nota prot. n. DVA-2018-0008470 dell'11/04/2018, acquisita al prot. CTVA 001438 del 16.04.2018 con la quale la Direzione Generale per le Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali (d'ora in avanti DVA) ha trasmesso alla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS (d'ora in avanti CTVA) ai fini dell'avvio dell'istruttoria tecnica, la nota della Società SOGIN S.p.A. prot. n. 18853 del 21.03.2018 relativa alla trasmissione della documentazione predisposta in ottemperanza alla prescrizione n. A)3i del decreto di compatibilità ambientale n. DVA-DEC-2011/-575 del 27/10/2011 riguardante l'attività di decommissioning della Centrale Nucleare di Latina (Disattivazione accelerata per il rilascio incondizionato del sito – Fase 1), relativamente all'intervento di *“Realizzazione di una Stazione denominata “Facility” per il trattamento dei materiali”*.

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i.;

VISTO in particolare l'art. 10 del D.Lgs. 152/2006 s.m.i. *“Norme per il coordinamento e la semplificazione dei procedimenti”*;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 concernente *“Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n.248”* ed in particolare l'art.9 che prevede l'istituzione della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA-VAS;

VISTO il Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito in legge il 14 luglio 2008, L. 123/2008 *“Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 23 maggio 2008, n. 90 recante misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile”* ed in particolare l'art. 7 che modifica l'art. 9 del DPR del 14 maggio 2007, n. 90;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale – VIA e VAS;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98 convertito in legge il 15 luglio 2011, L. 111/2011 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria”* ed in particolare l'art. 5 comma 2-bis;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. GAB/DEC/150/2007 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS e le modifiche ad esso apportate attraverso i decreti GAB/DEC/193/2008 del 23 giugno 2008 e GAB/DEC/205/2008 del 02 luglio 2008;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di nomina dei componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS prot. GAB/DEC/112/2011 del 19/07/2011;

VISTO il Decreto Legge 24 giugno 2014 n.91 convertito in legge 11 agosto 2014, L. 116/2014 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 24 giugno 2014, n.91 disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea”* ed in particolare l'art.12, comma 2;

VISTO la documentazione trasmessa dalla Società Sogin S.p.A. con la precitata nota prot. 18853 del 21/03/2018 in ottemperanza alla prescrizione n. A)3i del citato decreto ha trasmesso in allegato la documentazione in ottemperanza alla sopra citata prescrizione relativamente all'intervento di "Realizzazione di una Stazione denominata "Facility" per il trattamento dei materiali":

- Elaborato LT CF 00006 rev.03 "Sito di Latina – Progetto particolareggiato relativo all'intervento di realizzazione di una stazione denominata "Facility per il trattamento dei materiali" comprensivo dei relativi allegati;
- Elaborato LT CF 00007 rev.03 "Piano della Qualità – Costruzione di una Facility per il trattamento dei materiali derivanti dallo smantellamento della Centrale Nucleare di Latina"
- Atto approvativo del rapporto di progetto particolareggiato, RPP, da parte di ISPRA;
- Autorizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico ad eseguire l'attività a stralcio dell'istanza di disattivazione;

PRESO ATTO che oggetto della presente procedura è la verifica di ottemperanza alla prescrizione n. A)3-i del decreto di Compatibilità Ambientale n. DVA-DEC-2011-0000575 del 27/10/2011, di seguito riportata:

"A) Prescrizioni Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS:

[...]

3. Prima dell'inizio dei lavori:

- Dovranno essere presentati al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, per le conseguenti verifiche, oltre al crono-programma aggiornato di tutte le attività, i piani operativi di ogni singola attività di "decommissioning" già approvati da ISPRA; tali piani operativi dovranno contenere la descrizione dettagliata di ogni attività da svolgere all'interno del sedime dell'impianto incluso tutte le attività già in essere o che comunque dovranno essere espletate a seguito di autorizzazioni presenti e future ottenute al di fuori della presente procedura di VIA; in particolare dovranno essere esplicitate tutte le possibili interazioni e correlazioni tra le varie attività da svolgersi durante questa fase del "decommissioning"*

CONSIDERATO che la So.G.I.N. in qualità di titolare della Licenza di esercizio dell'impianto nucleare di Latina (DM MICA VII 305 del 13.04.1991), in attesa del completamento dell'iter procedurale, presso le competenti Amministrazioni, dell'Istanza di autorizzazione alla disattivazione, sta proseguendo con le attività necessarie a garantire nel modo più efficace la sicurezza e la radioprotezione dei lavoratori, della popolazione e dell'ambiente, attraverso:

- la gestione delle attività di conduzione e manutenzione similari a quelle svolte durante la fase di esercizio dell'impianto (mantenimento in sicurezza);
- la progettazione e l'esecuzione di attività volte al miglioramento della sicurezza, che si siano rese indifferibili, nelle more dell'ottenimento dell'autorizzazione alla disattivazione accelerata dell'impianto.

Tali attività che saranno realizzate con iter autorizzativo separato rispetto a quello dell'istanza di disattivazione, nell'ambito dell'esistente regime di licenza e comprendono:

- la liberazione di aree e locali dell'edificio 'Reattore' da componenti relativi al sistema di essiccazione e filtrazione della CO2 al sistema di rivelazione camicie elementi di combustibile difettose (BSD);
- la liberazione di aree e locali dell'edificio 'Trattamento effluenti attivi' da componenti relativi all'impianto di trattamento effluenti liquidi (rad-waste);

Dalla rimozione dei suddetti componenti e/o parti di impianto obsolete saranno prodotti materiali contaminati, classificabili come rifiuti radioattivi di attività bassa e molto bassa, secondo le definizioni introdotte dal D.M. 07/08/2015 (rif. [N3]), che dovranno subire dei processi di trattamento al fine di

[Handwritten signatures and marks at the bottom of the page]

consentirne il rilascio o la segregazione in idonea forma fisica per il loro stoccaggio all'interno del deposito temporaneo per rifiuti radioattivi in corso di realizzazione, fino alla disponibilità del Deposito Nazionale. A tal fine è necessario realizzare all'interno del sito della centrale un'apposita Facility ovvero una stazione di trattamento dei materiali nella quale siano possibili tali lavorazioni in una struttura che garantisca la protezione del personale operativo e che realizzi il contenimento statico e dinamico della contaminazione. In prospettiva, come previsto nel Piano Globale di Disattivazione [R2], la Facility sarà utilizzata anche per il trattamento dei materiali metallici provenienti dallo smontaggio dei generatori di vapore. Le parti di materiale segmentato derivanti da tale smantellamento saranno il dato di input per il dimensionamento della Facility.

CONSIDERATO che con riferimento agli adempimenti ex art. 24, commi 3 e 4, D.L. 1/2012 e nell'ambito delle attività richieste come art. 148 del D.Lgs. 230/95, nel marzo 2012 la Centrale di Latina ha comunicato al MiSE e all'ISPRA gli interventi per i quali riteneva prioritaria l'acquisizione delle relative autorizzazioni, tra cui la stazione per il trattamento materiali. Successivamente il MiSE, prendendo atto dell'attribuzione di carattere prioritario ha richiesto il parere tecnico all'ISPRA, che nel maggio 2012 ha comunicato alcune osservazioni alle quali la Centrale di Latina ha risposto. Tale attività è stata quindi discussa nella Conferenza di Servizi tenutasi in data 18 settembre 2012.

Il 19 dicembre 2012 il MiSE ha emesso il decreto Dirigenziale del 09.12.2012 prot. N. 24928 di autorizzazione alla realizzazione della stazione di trattamento dei materiali con le relative Prescrizioni, che richiedono la predisposizione del Progetto Particolareggiato e il suo invio all'ISPRA per approvazione;

CONSIDERATO che in ottemperanza alle prescrizioni per la realizzazione contenute nell'allegato I del Decreto Dirigenziale del MiSE del 09.12.2012 prot. N. 24928, SOGIN ha:

- con nota del 24.05.2013, prot. N. 20634, trasmesso ad ISPRA per approvazione il "*Progetto particolareggiato. Intervento di realizzazione di una stazione denominata Facility per il trattamento di materiali*" e relativi allegati (doc. SOGIN n. LT CF 00006 rev. 00 del 21.05.2013);
- con nota del 01.08.2013 trasmesso ad ISPRA il "*Piano della Qualità. Costruzione di una Facility per il trattamento dei materiali derivanti dallo smantellamento della Centrale Nucleare di Latina*" (doc. SOGIN n. LT CF 00007 rev.00, del 24.07.2013);
- successivamente, sulla base delle variazioni avvenute nell'organigramma della centrale e della revisione del Manuale del Sistema di gestione Integrato aziendale, in riscontro alle osservazioni formulate da ISPRA nel corso del procedimento condotto e con le note del 25.06.2016, prot. N. 31180 del 14.10.2016, prot. N. 56864 del 10.05.2017, prot. N. 29920 ed infine con la nota del 05.07.2017, prot. N. 43606, inviato la revisione 03 rispettivamente del "*Progetto Particolareggiato*" e del relativo "*Piano della Qualità*";

VALUTATO che con documento prot. ISPRA/CN-NUC/AA/2017/05/latina il "*progetto particolareggiato "Realizzazione di una stazione denominata Facility per il trattamento dei materiali"* di cui al documento SOGIN LT CF 00006 rev.3 e l'associato piano della qualità come riportato nel documento SOGIN n. LT CF 00007 rev.03 "*Piano della qualità. Costruzione di una facility per il trattamento dei materiali derivanti dallo smantellamento della Centrale nucleare di Latina*", sono stati approvati da ISPRA;

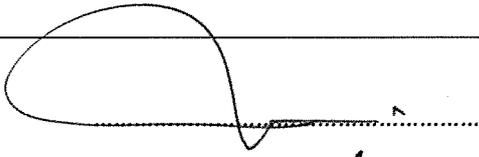
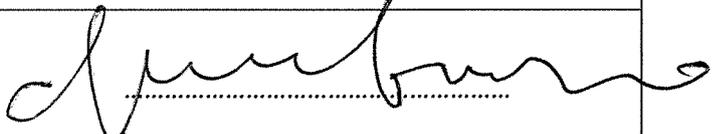
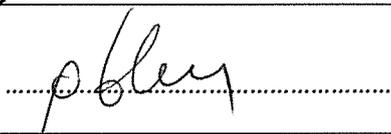
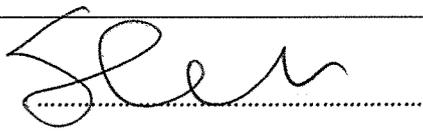
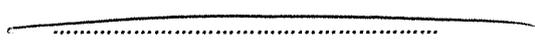
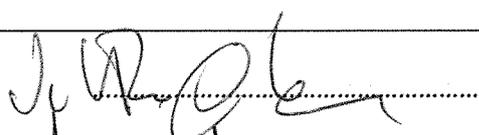
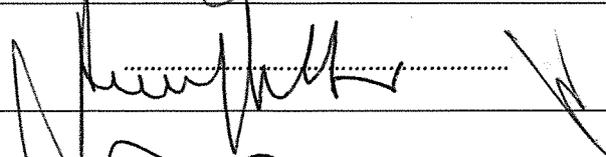
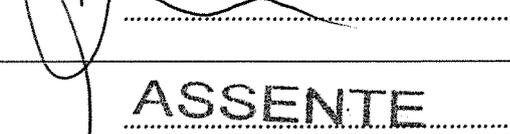
VALUTATO che a seguito delle modifiche introdotte dal D.L. 91/2014 all'Allegato II alla Parte II del D.Lgs. 152/2006, in merito agli interventi relativi alla fase di cantiere del progetto di "*Realizzazione di una Stazione denominata "Facility" per il trattamento dei materiali*", che non erano stati oggetto di valutazione nel procedimento di V.I.A. relativo al progetto di Decommissioning della Centrale Nucleare di Latina Fase 1", di cui al decreto DVA-DEC-575 del 27/10/2011, la DVA, con Provvedimento Direttoriale prot. DVA-16750 del 26/06/2015, sulla base del parere CTVA n. 1814 del 19/06/2015, ha ritenuto che non vi fosse la necessità di procedere ad ulteriori valutazioni di carattere ambientale rispetto a quanto già valutato con il

citato decreto DVA-DEC-575 del 27/10/2011 e nelle relative verifiche di ottemperanza conclusesi con Provvedimento Direttoriale DVA-18894 del 03/08/2012 e Decreto Direttoriale DVA-DEC-35 del 20/03/2015;

Tutto ciò visto, considerato e valutato la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, sulla base della documentazione inviata ritiene

OTTEMPERATA

la prescrizione A)3i del decreto di Compatibilità Ambientale DVA-DEC-2011-575 del 27/10/2011, relativamente al "progetto particolareggiato "Realizzazione di una stazione denominata Facility per il trattamento dei materiali" e dell'allegato "Piano della qualità. Costruzione di una facility per il trattamento dei materiali derivanti dallo smantellamento della Centrale nucleare di Latina", così come approvati da ISPRA per le attività per le quali tali piani o rapporti sono richiesti dalla specifica normativa di settore.

Ing. Guido Monteforte Specchi (Presidente)	
Cons. Giuseppe Caruso (Coordinatore Sottocommissione VAS)	
Dott. Gaetano Bordone (Coordinatore Sottocommissione VIA)	
Arch. Maria Fernanda Stagno d'Alcontres (Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)	ASSENTE
Avv. Sandro Campilongo (Segretario)	
Prof. Saverio Altieri	
Prof. Vittorio Amadio	
Dott. Renzo Baldoni	
Avv. Filippo Bernocchi	
Ing. Stefano Bonino	ASSENTE



3

g

f

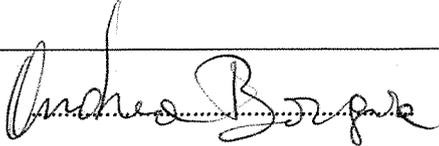
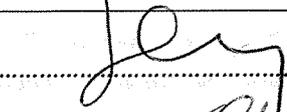
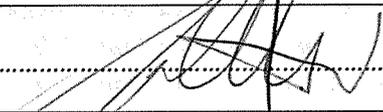
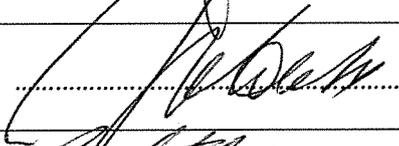
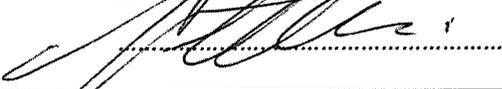
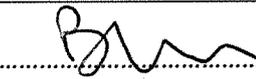
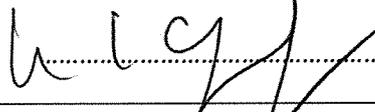
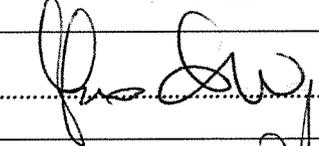
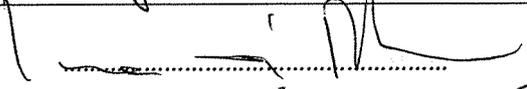
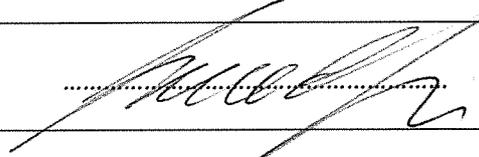
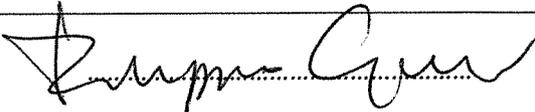
g

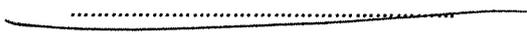
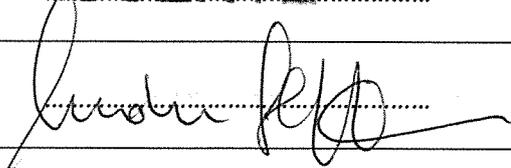
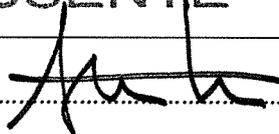
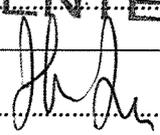
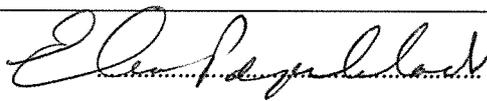
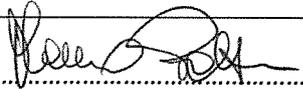
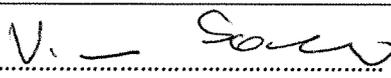
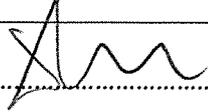
A

al

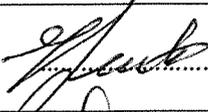
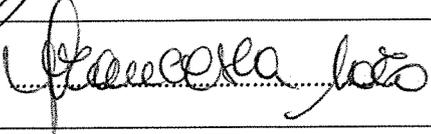
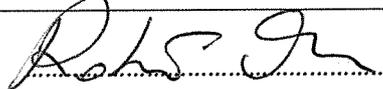
g
m

h

Dott. Andrea Borgia	
Ing. Silvio Bosetti	ASSENTE
Ing. Stefano Calzolari	ASSENTE
Ing. Antonio Castelgrande	
Arch. Giuseppe Chiriatti	
Arch. Laura Cobello	ASSENTE
Prof. Carlo Collivignarelli	
Dott. Siro Corezzi	
Dott. Federico Crescenzi	
Prof.ssa Barbara Santa De Donno	
Cons. Marco De Giorgi	
Ing. Chiara Di Mambro	ASSENTE
Ing. Francesco Di Mino	
Avv. Luca Di Raimondo	
Ing. Graziano Falappa	
Arch. Antonio Gatto	ASSENTE
Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini	

Prof. Antonio Grimaldi	
Ing. Despoina Karniadaki	ASSENTE.....
Dott. Andrea Lazzari	
Arch. Sergio Lembo	ASSENTE.....
Arch. Salvatore Lo Nardo	
Arch. Bortolo Mainardi	ASSENTE.....
Avv. Michele Mauceri	ASSENTE.....
Ing. Arturo Luca Montanelli	
Ing. Francesco Montemagno	ASSENTE.....
Ing. Santi Muscarà	
Arch. Eleni Papaleludi Melis	
Ing. Mauro Patti	
Cons. Roberto Proietti	ASSENTE.....
Dott. Vincenzo Ruggiero	ASSENTE.....
Dott. Vincenzo Sacco	
Avv. Xavier Santiapichi	
Dott. Paolo Saraceno	ASSENTE.....



Dott. Franco Secchieri	
Arch. Francesca Soro	
Dott. Francesco Carmelo Vazzana	
Ing. Roberto Viviani	

ASSENTE

ASSENTE

ASSENTE

ASSENTE

ASSENTE

ASSENTE